



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E.S.PICCOLOMINI”

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale “E.S. Piccolomini” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico “D. Buoninsegna” – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale “S. Caterina da Siena” Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Samuele Battaglini

Disciplina: Lingua e Cultura Latina

Classe: IVB **Sezione associata:** Liceo delle Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: 66 (di cui 3 di Educazione Civica)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Il giudizio finale sulla classe, relativamente agli obiettivi raggiunti, è positivo: in generale quasi tutti hanno partecipato alle varie attività didattiche proposte, sia pure secondo diversi livelli in termini di coinvolgimento, interesse, costanza nel lavoro. Anche nel periodo di DDI gli alunni si sono dimostrati disponibili al dialogo educativo e adeguatamente stimolati hanno portato a termine gli obiettivi prefissati. L'attività di traduzione è stata condotta soprattutto attraverso la guida del docente, sotto la sua supervisione e con il suo supporto: si sono osservate, infatti, diffuse fragilità e incertezze in ambito linguistico e, soprattutto, nell'attività di traduzione, che hanno necessitato, pertanto, di un potenziamento, sostenuto anche da una ripresa, all'occorrenza, di alcuni argomenti grammaticali in itinere.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010):

Lingua (linee generali e competenze):

- Acquisire la padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o con testo a fronte, dei testi più rappresentativi della latinità.
- Acquisire la capacità di confrontare, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue moderne.
- Praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- Consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico-letterario.
- Acquisire dimestichezza con la complessità della struttura sintattica e con il lessico dei vari generi (poesia, retorica, politica, filosofia, scienze).
- Cogliere lo specifico letterario di un testo.
- Riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.

Cultura (linee generali e competenze):

- Conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi dell'analisi linguistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Obiettivi

Conoscenze

- Consolidare le conoscenze morfosintattiche, completando quanto avviato nel biennio in funzione della comprensione e traduzione dei testi letterari.
- Conoscere elementi essenziali di prosodia e di metrica in riferimento ai testi trattati.
- Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dall'età di Cesare all'età di Augusto, in relazione agli autori, ai generi e ai testi più significativi.
- Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze

- Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.
- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi in modo molto adeguato; solo una limitata fascia di studenti si colloca, invece, relativamente agli obiettivi raggiunti, su un livello che va dal sufficiente al discreto. In generale, però, si ravvisano ancora diffuse incertezze e fragilità nell'ambito delle competenze linguistiche e grammaticali specifiche della disciplina, anche se gli studenti hanno dimostrato impegno nelle attività di traduzione, allorché sono state loro proposte, mentre si rileva una maggiore sicurezza nell'affrontare le questioni relative alla letteratura e alla cultura latina.

--

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,		X	

sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			

c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione sincrona online
- Esercizi collettivi in classe per l'immediata verifica delle nozioni teoriche proposte
- Correzione collettiva degli esercizi assegnati per casa
- Esercitazioni in classe per la traduzione
- Attività di analisi e interpretazione del testo in lingua originale e/o in traduzione
- Laboratorio a piccoli gruppi e attività di *flipped classroom* e *peer tutoring*, per l'esercitazione, il recupero e il rinforzo di contenuti e abilità

Rispetto al piano di lavoro iniziale si è preferito non effettuare lezioni asincrone perché si è ritenuto più utile avere una relazione diretta e un confronto immediato con gli studenti, nell'ambito di lezioni sincrone; tuttavia talvolta è stato inviato materiale audiovisivo appositamente registrato dal docente a integrazione e supporto delle lezioni sincrone.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica a partire dalla Costituzione italiana, si è cercato di definire i caratteri che contraddistinguono la partecipazione alla vita politica presso il nostro Paese e quelli che caratterizzavano la partecipazione alla vita politica nell'antica Roma, con specifico riferimento all'età repubblicana e all'età augustea. Si è cercato, inoltre, di comprendere cosa fosse il Senato nell'antica Roma, come si sia evoluto nel corso dei secoli, nel passaggio dall'ordinamento repubblicano a quello imperiale, e cosa sia il Senato oggi in Italia.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione si è attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e

l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione.

Per quel che concerne i criteri di valutazione nei periodi della DDI, si è fatto riferimento alla nota Miur Prot. n. 388 del 17 marzo 2020, in cui si ribadisce che “le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti”. I criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti sono rimasti, pertanto, invariati. In ogni caso le prove di verifica sono state strutturate in modo che il voto potesse essere espressione di una valutazione integrata che tenesse conto di più elementi a vario titolo pervenuti e di fattori quali la partecipazione alle lezioni sincrone online, la collaborazione e l'aiuto reciproco tra gli studenti, la puntualità delle consegne, la rielaborazione personale e la creatività degli elaborati.

- Per quel che riguarda gli studenti certificati con legge 104, si è tenuto conto, per la valutazione degli obiettivi minimi, che vengono riportati di seguito.

Obiettivi minimi

1. Conoscere e rispettare almeno le più elementari norme di fonetica e di pronuncia.
2. Conoscere/riconoscere, nella frase e nel testo latino, almeno gli elementi costitutivi essenziali della lingua e le principali strutture morfosintattiche (morfologia nominale e verbale, funzione dei casi e principali complementi, principali costrutti, proposizioni principale e coordinata, principali tipi di subordinate, alcuni più noti elementi di sintassi dei casi, del verbo, del periodo) presentate nel corso di studi negli anni precedenti ed eventualmente inserite nel corso dell'anno.
3. Acquisire le principali parole del lessico latino di base, riconoscendone almeno i più evidenti legami con il lessico italiano.
4. Conoscere e riferire le linee essenziali della storia della letteratura latina dall'età di Cesare all'età di Augusto secondo gli autori, gli argomenti e i testi affrontati (i nuclei essenziali della loro vita e del loro pensiero, i contenuti centrali e le caratteristiche stilistiche fondamentali delle loro opere) e i principali elementi di cultura romana che da essa emergono.
5. Saper leggere e tradurre un testo in prosa/poesia di un autore latino in maniera sufficientemente chiara, coerente e comunicativa, orientandosi in modo almeno parzialmente corretto nella sua struttura morfosintattica.
6. Leggere un testo d'autore in prosa/poesia, in traduzione o in lingua originale, comprendendone almeno il significato di fondo, individuando al suo interno i contenuti essenziali e le caratteristiche retoriche, lessicali, stilistiche più evidenti.
7. Collocare in maniera sufficientemente adeguata testi e autori nel contesto storico, letterario e antropologico di riferimento.
8. Sapersi orientare nell'uso del dizionario della lingua latina, operando scelte lessicali sufficientemente corrette e pertinenti.
9. Conoscere e saper riferire, anche se in modo semplice, alcuni aspetti centrali della cultura latina, anche in relazione al lessico e a testi d'autore studiati.
10. Saper riferire in modo sufficientemente chiaro e ordinato, per scritto e oralmente, le conoscenze acquisite.
11. Saper operare almeno alcuni più semplici confronti e collegamenti tra la civiltà latina e quella italiana ed europea successiva, cogliendo basilari relazioni di somiglianza/differenza e individuando almeno alcuni più evidenti elementi di trasformazione e permanenza.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si è preferito non trattare Livio e la storiografia augustea e approfondire più dettagliatamente l'opera di Ovidio in relazione alla stagione latina elegiaca, di cui ne rappresenta la chiusura, e a tutta la precedente letteratura latina.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state svolte 3 prove per nel I quadrimestre (di cui 2 prove scritte e 1 prova orale) e 1 prova orale nel II quadrimestre, optando per diverse tipologie: interrogazioni orali, brevi sondaggi orali, prove strutturate e semistrustrate, quiz online, analisi in lingua e/o in traduzione di testi letterari, elaborati su argomenti di cultura e letteratura, controllo e correzione delle assegnazioni.

- Rispetto al piano di lavoro iniziale, considerato che la maggior parte del tempo e dell'impegno è stato profuso nel valutare le competenze degli studenti nell'approccio linguistico e culturale ai testi (attività, peraltro, complicata dal fatto che per molto tempo le attività didattiche sono state effettuate a distanza), non c'è stato modo di presentare i lavori individuali o di gruppo e non è stata realizzata una prova pratico-creativa.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati particolarmente fruttuosi e improntati alla collaborazione e al rispetto reciproco e sono avvenuti nel corso dei ricevimenti settimanali e di quelli generali.

Siena, 02 giugno 2021

Il Docente
Samuele Battaglini